Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S "Agostino d'Ippona"
Cassago Brianza
LCIC807004

Triennio di riferimento 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. AGOSTINO DI I. CASSAGO B. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3882*** *del* ***23/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2024*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

22 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Organizzazione

46 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cassago comprende scuole situate nei Comuni di Cassago e di Cremella che presentano caratteristiche socio-economiche molto simili. Si tratta di Comuni di medio-piccole dimensioni, il cui reddito medio è perfettamente in linea con i valori provinciali e regionali e si origina in particolare da imprese medio-piccole e piccole, spesso a conduzione familiare, oltre che per la forte presenza del terziario. Le opportunità offerte sono rappresentate in particolare da un fitto tessuto di associazioni di vario carattere, (Protezione Civile, Associazione S. Agostino, Sajopp, Associazione Alpini, Associazione Pensionati, Atletica Cassago AVIS e AIDO ...) con le quali la scuola realizza progetti specifici o collabora anche in maniera informale. I rapporti con le Amministrazioni Comunali si basano su convenzioni che garantiscono la stabilità dei fondi relativi al "Diritto allo Studio", per mezzo dei quali è possibile arricchire l'offerta formativa.

Popolazione scolastica

L'Istituto ha 587 alunni distribuiti nei diversi plessi:

- Scuola dell'Infanzia: 124
- Scuola Primaria Cassago: 188
- Scuola Primaria Cremella: 73
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 202

Di questi alunni una percentuale significativa risiede al di fuori del territorio di riferimento:

- Scuola dell'Infanzia: 20,96%
- Scuola Primaria Cassago: 19,14%
- Scuola Primaria Cremella: 45,20%
- Scuola Secondaria di Primo Grado: 25,74%

In aumento la presenza di alunni stranieri, che nell'anno scolastico 2023-'24 è pari a circa il 16% della popolazione scolastica complessiva; va però sottolineato che quasi il 74% è nato in Italia. Per alcuni alunni stranieri di seconda generazione si pone il problema del non riconoscimento della cultura d'origine e della non accettazione della cultura d'adozione.

OPPORTUNITÀ

La struttura verticale dell'Istituto comprensivo, formato da una Scuola dell'infanzia, due Scuole

Primarie ed una Scuola secondaria di Primo grado, permette una continuità di formazione entro l'Istituto per gli alunni che vengono accolti infanti ed escono alle soglie dell'adolescenza. Permane un certo interesse da parte delle famiglie residenti al di fuori del territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo ad iscrivervi i propri figli per la proposta formativa offerta.

Le Amministrazioni Comunali, nel limite dei bilanci, esprimono sensibilità ed attenzione verso la Scuola e sono attive sul territorio differenti Associazioni, soprattutto di tipo sociale e culturale, con le quali c'e' disponibilità alla collaborazione reciproca. Nei paesi sedi delle Scuole, sono attive le Biblioteche comunali, promotrici di attività culturali. Sono inoltre presenti spazi attrezzati per lo svolgimento di pratiche sportive - Centri sportivi e Palestra comunale - le cui strutture sono utilizzate dalle Scuole.

Si cerca di ovviare ai casi di disagio socio-culturale e familiare con l'ausilio dei Servizi Sociali e con risorse, persone ed interventi espressi dall'Istituto.

Presso l'Istituto Comprensivo opera una psicologa scolastica che svolge consulenza per famiglie,docenti e personale ATA; nella Scuola secondaria di Primo Grado è attivo lo sportello di counseling rivolto agli studenti. La psicologa attua anche progetti specifici nelle classi delle Scuole Primarie e Secondaria.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo si trova su un territorio comunale di estensione limitata e ciò determina un'affluenza contenuta che è però incrementata dall'ingresso di alunni provenienti dai paesi limitrofi.

Negli anni si è avuto un incremento degli alunni stranieri di prima e seconda generazione che non sempre sono ben integrati nel tessuto sociale e culturale.

Risorse Professionali

OPPORTUNITÀ

Il personale è per lo più di ruolo, in servizio con stabilità da molti anni; questo garantisce continuità. Negli ultimi anni è avvenuto un buon ricambio, con l'immissione in ruolo di molti giovani docenti, che

hanno dato nuovi impulsi alla proposta didattica. Molte risorse sono state investite sulla formazione informatica (anche con risorse interne) e sul nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria, nonché sulla conoscenza e applicazione di nuovi modelli di didattica collaborativa. In tutti i plessi di scuola primaria e alla secondaria è presente almeno un collaboratore di ruolo, da molto tempo in servizio.

VINCOLI

Il personale di segreteria è costituita da una DSGA di ruolo di comprovata esperienza e da una assistente amministrativa presente da molti anni. Sono presenti altri due assistenti amministrativi, a tempo determinato, privi di esperienza; ciò si riflette sul lavoro di segreteria con un rallentamento nell'espletamento delle pratiche amministrative.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto opera in un territorio contrassegnato da piccole e medie aziende artigianali, industriali e commerciali, a forte densità abitativa. La crisi economica che ha interessato il territorio negli anni passati sembra essere in via di risoluzione e si nota una certa ripresa del benessere economico delle famiglie. Si evidenziano inoltre:

- buona scolarizzazione della maggioranza delle famiglie
- occasionali situazioni di disagio socio- culturale e familiare, cui si cerca di ovviare con l'ausilio dei servizi Sociali
- sensibilità e disponibilità dei docenti a farsi carico di lavoro aggiuntivo
- limitata dispersione scolastica

VINCOLI

Negli anni si è riscontrata una diminuzione dell'interesse e della partecipazione alle proposte dell'Istituto da parte delle famiglie che tendono ad assumere atteggiamenti deleganti nei confronti della scuola.

Gli alunni stranieri, anche se nati in Italia, evidenziano talvolta difficoltà nella padronanza della lingua, il che rende difficoltosi gli apprendimenti e più scadenti i rendimenti. Difficoltose sono spesso le relazioni con le famiglie appena trasferite in Italia a causa della diversità di lingua e cultura, che

spesso sono alla base anche di scarsa motivazione allo studio nei figli.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

- Le Amministrazioni comunali - con Protocolli d'Intesa sottoscritti - contribuiscono alla vita della Scuola, con interventi economici a copertura di attività, materiale e progetti e provvedono regolarmente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.
- Le strutture sono facili da raggiungere, fatta eccezione per la Scuola Secondaria posta in posizione defilata e periferica rispetto al centro di Cassago; questa risulta però comoda da raggiungere per gli alunni provenienti da altri paesi in quanto si trova all'ingresso del paese e quindi vicino alle principali vie di comunicazione.
- Tutte le classi dispongono di LIM connesse ad internet.
- Grazie alla partecipazione a numerosi bandi e progetti PNRR in tutte le scuole sono state incrementate le strumentazioni digitali e sono stati rinnovati gli arredi e le attrezzature.

VINCOLI

- Ad eccezione della Scuola Secondaria di Primo grado, negli altri plessi è presente un esiguo numero di aule per attività laboratoriali in piccoli gruppi.
- Solo la Scuola Primaria di Cassago possiede una palestra propriamente detta.

Caratteristiche della scuola

I.C. AGOSTINO DI I. CASSAGO B. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA: Istituto Comprensivo
CODICE: LCIC807004
INDIRIZZO: VIA SAN LUIGI GUANELLA, 3 23893 CASSAGO BRIANZA
TELEFONO: 039955358
EMAIL: LCIC807004@istruzione.it
PEC: lcic807004@pec.istruzione.it
SITO WEB: http://www.icscassago.it/

"VISCONTI DI MODRONE" CASSAGO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA: Scuola dell'Infanzia
CODICE: LCAA807011
INDIRIZZO: VIA VISCONTI 34 23893 CASSAGO BRIANZA
NUMERO CLASSI: 6
NUMERO ALUNNI: 124

"S.PINI" CASSAGO BRIANZA (PLESSO)

ORDINE SCUOLA: Scuola Primaria
CODICE: LCEE807016
INDIRIZZO: PIAZZA TRENTO E TRIESTE 1 23893 CASSAGO BRIANZA
NUMERO CLASSI: 10
NUMERO ALUNNI: 187

"F. CONFALONIERI" CREMELLA (PLESSO)

ORDINE SCUOLA: Scuola Primaria
CODICE: LCEE807027
INDIRIZZO: VIA CADORNA 27 23894 CREMELLA
NUMERO CLASSI: 5
NUMERO ALUNNI: 73

SECONDARIA I GRADO "E.FERMI" (PLESSO)

ORDINE SCUOLA: Scuola Secondaria di Primo Grado
CODICE: LCMM807015
INDIRIZZO: VIA SAN LUIGI GUANELLA, 3 23893 CASSAGO BRIANZA
NUMERO CLASSI: 9
NUMERO ALUNNI: 202

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tutti i plessi si sono creati vari ambienti dedicati alla didattica digitale integrata, con attenzione anche al coding e alla robotica educativa, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto. Il Progetto prevede la creazione di almeno 12 classi tecnologicamente avanzate, per poter esplorare, comunicare e imparare attraverso un modo di pensare digitale. Si sta quindi incrementando la dotazione di strumenti multimediali grazie all'ulteriore acquisto di Digital Board, laptop, stampanti laser (sia a colori che in bianco e nero), una

stampante 3d, dispositivi di mirroring -ad esempio chromecast o similari- e una videocamera digitale.



La **Scuola dell'Infanzia** presenta 6 aule che ospitano 6 sezioni, un salone per attività ricreativa comune ed attività psicomotorie, infermeria, zona antistante a giardino e retrostante a verde attrezzato, cucina con dispenda, refettorio. Dispone di strumenti multimediali idonei per le attività didattiche, giochi e materiale didattico strutturato e non.



La **Scuola Primaria di Cremella** è dotata di cinque aule per le normali attività didattiche, un' aula polivalente dotata di postazione PC, una sala mensa, una palestra. All'esterno ci sono un cortile adiacente all'edificio scolastico ed un campo da basket. La scuola dispone delle seguenti attrezzature: Digital board in tutte le classi, carrello attrezzato con PC portatili, fotocamera, stampanti, fotocopiatrice, materiale specifico per attività di coding e materiale didattico strutturato. Sono disponibili i servizi pre-scuola e piedibus.



La **Scuola Primaria di Cassago Brianza** è dotata di: dieci aule comuni, un'aula multitematica, allestita anche come biblioteca e provvista di tavolo interattivo multimediale, due aule destinate al lavoro in piccoli gruppi, palestra comunale, mensa scolastica. Dispone della seguente attrezzatura: Digital board e scanner in tutte le classi, un PC in ogni aula e PC portatili da utilizzare per il lavoro a gruppi con gli alunni, fotocamera, stampanti, fotocopiatrice, proiettore, materiale specifico per attività di coding e materiale didattico strutturato. Sono disponibili i servizi pre-scuola, piedibus e mensa.



La **Scuola Secondaria di Primo Grado** è dotata dei seguenti spazi: nove aule comuni; aula di musica; aula di arte; aule per lezioni individualizzate / in piccoli gruppi; laboratorio scientifico; aula informatica; sala insegnanti; biblioteca; ampio locale adibito a Palestra. Dispone delle seguenti attrezzature: Digital board in ogni classe e nell'aula di musica, tutte connesse ad internet; PC portatili e tablet; fotocopiatrice; videoproiettore; fotocamere e videocamera digitali; strumenti e apparecchiature per esperimenti scientifici; biblioteca didattica; biblioteca per Studenti provvista di circa 2000 volumi, costantemente aggiornata, al cui funzionamento danno un contributo determinante i genitori. All'esterno è presente una serra che viene utilizzata per attività laboratoriali.

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in tutti i plessi si sono creati vari ambienti dedicati alla didattica digitale integrata, con attenzione anche al coding e alla robotica educativa, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto. Il Progetto prevede la creazione di almeno 12 classi

tecnologicamente avanzate, per poter esplorare, comunicare e imparare attraverso un modo di pensare digitale. Si sta quindi incrementando la dotazione di strumenti multimediali grazie all'ulteriore acquisto di Digital Board, laptop, stampanti laser (sia a colori che in bianco e nero), una stampante 3d, dispositivi di mirroring -ad esempio chromecast o similari- e una videocamera digitale.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo nell'erogazione del servizio si attiene ai seguenti principi:

- nella progettazione del Piano si considerano i bisogni formativi espressi dalle famiglie e dagli alunni, dal territorio e dalla società;

- nella sua elaborazione curricolare si assegna rilevanza al conseguimento dei livelli standard delle conoscenze nei diversi ambiti;

- nella presentazione dell'ampliamento dell'offerta formativa aggiuntiva si tiene conto dell'integrazione della scuola con la realtà locale e dei bisogni espressi dalle famiglie.

L'impegno educativo assunto nei confronti degli alunni è volto a promuovere uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona in tutti i suoi particolari momenti di vita; lo studente è posto in condizione di affrontare in maniera positiva e proficua le esperienze scolastiche e di vita successive, avendo appreso ad adattarsi in modo critico ai rapidi cambiamenti culturali, sociali, tecnologici in atto. L'attività scolastica è quindi finalizzata a rendere l'alunno partecipe e responsabile nel processo di apprendimento, consapevole del proprio successo formativo, attraverso momenti di autovalutazione, di scambio e di confronto, educando al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà e alla cooperazione.

L'attività didattica viene svolta con tempi, modalità, metodi e strumenti calibrati, al fine di perseguire il successo formativo di ciascuno; ogni alunno è impegnato in attività che lo integrino nel gruppo e ne valorizzino le capacità in modo tale che ciascuno possa anche diventare risorsa per l'altro.

Lo scambio di informazioni sulla persona di ciascun alunno - nel rispetto della privacy e con ogni riservatezza – costituisce un aspetto irrinunciabile per la costruzione di percorsi personalizzati e/o individualizzati di formazione. Esso avviene attraverso contatti fra insegnanti, genitori ed - eventualmente- personale specialistico.

Nell'erogazione del servizio, tutti gli operatori scolastici fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dello Studente a ricevere un'educazione ed un'istruzione adeguate alle esigenze dei tempi, della cultura e della società. Nello stesso tempo, il servizio offerto esige che lo Studente avverta la

formazione come un dovere, nell'interesse suo e dell'intera società. Le attività educative e d'insegnamento svolte all'interno dell'Istituto comprensivo sono finalizzate a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per raggiungere i risultati finali coerenti con il progetto educativo messo a punto dalla scuola, con le attese ambientali e sociali.

L'offerta educativa e formativa non trascurerà le esigenze e la particolarità del singolo alunno, rispettandone i ritmi e i modi di apprendere. Ciò significa pure che nella scuola si opererà per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e corrispondente alle necessità ed alle difficoltà di ciascuno.

Per conseguire gli obiettivi sopracitati, la pratica educativa si improntera ai seguenti criteri:

- rispetto dell'unità psico-fisica degli allievi, nell'intento di conseguire uno sviluppo equilibrato e complessivo della persona, con particolare riguardo agli aspetti

cognitivi, affettivi e relazionali;

- rilevanza dell'esperienza della vita di gruppo nella comunità scolastica, ritenuta fondamentale per la crescita; sono strumenti indispensabili in questo contesto il dialogo, la discussione, il confronto, la convivenza civile, la tolleranza, la solidarietà e la cooperazione;

- educazione alla responsabilità, che si esprime con la realizzazione degli impegni assunti, il rispetto delle regole e delle leggi, che caratterizzano ogni comportamento umano adeguatamente civile ed autenticamente libero;

- educazione al rispetto dell'ambiente, a cominciare da quello scolastico per allargarsi a comprendere il mondo più vasto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si propone di perseguire e realizzare con il suo Piano formativo le seguenti finalità, che si ribadiscono come irrinunciabili:

- realizzare la crescita umana, culturale, civile e personale degli alunni;

- fornire loro le competenze necessarie per l'ingresso in ordini di scuola superiori;

- rafforzare il loro senso di appartenenza e di radicamento nel territorio e nella società;

- stabilire attiva e proficua collaborazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni operanti sul territorio;

- favorire opportunità e creare occasioni per il perseguimento di una formazione continua;

- promuovere, grazie anche allo studio delle Lingue comunitarie, una consapevole partecipazione alla cultura europea.

Nell'erogazione del servizio, tutti coloro che operano nella comunità scolastica dovranno tenere ben fermi i seguenti diritti/doveri

SCUOLA

- fornire un'educazione e un'istruzione adeguate alle esigenze dei tempi, della cultura e della società;

-garantire a tutti le opportunità formative necessarie, tenendo conto delle esigenze e delle particolarità di ciascuno;

-operare per favorire il recupero dello svantaggio socio- culturale e delle difficoltà individuali;

- adattare e personalizzare i percorsi scolastici affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue potenzialità;

- collaborare con le famiglie per raggiungere obiettivi comuni, lavorando per il benessere dello studente.

STUDENTI

- instaurare rapporti positivi e rispettosi con docenti, compagni e tutti coloro che fanno parte della comunità scolastica;

- impegnarsi costantemente, nell'interesse personale e dell'intera società;

- raggiungere i migliori risultati, nel rispetto dei propri ritmi e modi di apprendere.

FAMIGLIE

- diventare corresponsabili educativi, collaborando con i docenti per raggiungere obiettivi comuni;

- far rispettare la frequenza scolastica;

- verificare regolarmente le varie comunicazioni della scuola e prendere visione con regolarità delle annotazioni e delle valutazione tramite registro elettronico e/o diario confermandone la presa visione;

- rispettare tempi e modi dell'organizzazione scolastica;

- educare i figli a vivere la scuola come "valore" e come "dovere".

Sono ritenuti imprescindibili indici di qualità del servizio i seguenti aspetti:

- la condivisione degli obiettivi da parte di tutti i Docenti e gli Operatori Scolastici;

- il lavoro collegiale degli insegnanti;

- il raccordo interdisciplinare come strumento che garantisca l'unitarietà dell'insegnamento;

- il rapporto costante fra insegnanti e famiglia;

- la buona relazione tra Docenti e Studenti, sulla base della fiducia e del rispetto reciproci;

- il diritto/dovere dei Docenti all'aggiornamento quale opportunità per conseguire un'ulteriore crescita sul piano personale e professionale;

- l'attuazione di efficaci modalità di insegnamento, realizzando opportune attività didattiche nei campi di esperienza e nelle aree disciplinari al fine di valorizzare le capacità di ciascun Alunno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte... anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri enti culturali

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e del cooperative learning

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

9) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Area 1. Potenziamento umanistico, socioeconomico e legalità

CONTENUTO:

- contrasto alla dispersione scolastica alla discriminazione, al bullismo;
- potenziamento dell’inclusione con percorsi individualizzati e personalizzati;

- valorizzazione dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento;
- sviluppo competenze in ambito civile, democratico, responsabile;
- ampliamento dell'offerta formativa anche con attività in orario extrascolastico

Area 3. Potenziamento scientifico

CONTENUTO:

- potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- individuazione percorsi / sistemi funzionali alla valorizzazione dei singoli

Area 2. Potenziamento linguistico

CONTENUTO:

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2;
- sviluppo competenze linguistiche in Italiano e Lingue comunitarie.

VERIFICA DELLE SCELTE DIDATTICHE

L'Istituto deve porsi come segmento scolastico il cui ruolo non è concluso, ma continua nel percorso successivo dello Studente. Ciò implica la necessità di fornirlo degli strumenti –conoscenze e competenze – da implementare nel prosieguo degli studi, nel perseguire il proprio progetto di vita, nel giungere alla propria realizzazione come persona. Partendo da ciò che la scuola già mette in atto, si utilizzano gli elementi dell'autovalutazione e il riscontro degli enti esterni – ad es. Invalsi – come punto di partenza per operare miglioramenti. Ciò consente di avere la dimensione del proprio operato e, nel caso, mettere in campo i necessari correttivi. Al fine di verificare l'efficacia delle proprie scelte didattiche i docenti dei diversi ordini di Scuola si confrontano e si coordinano regolarmente; inoltre la Scuola Secondaria di Primo Grado ricerca ed analizza i risultati scolastici degli ex Studenti al termine del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ELEMENTI DI ARRICCHIMENTO SOCIALE E CULTURALE

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo è arricchita da attività che possano avere una ricaduta fondamentale sia dal punto di vista dell'arricchimento culturale che sulla crescita personale ed umana degli alunni. In particolare si ritengono di primaria importanza le seguenti aree:

1. AREA BENESSERE: la Scuola non può essere intesa solo come luogo destinato all'apprendimento delle discipline ma anche come spazio per lo sviluppo sociale ed emotivo degli alunni, dai più piccoli della scuola dell'Infanzia ai ragazzi che entrano nella delicata fase dell'adolescenza. L'Istituto, conscio di rivestire un ruolo fondamentale nella promozione del benessere, ha attivato diversi progetti che concorrono a favorirlo.

- PROGETTO COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO : è potenzialmente rivolto a tutti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'Istituto. Si avvale di una figura dotata di competenza professionale, con funzione di coordinamento di: interventi di sostegno ai Minori in stato di DA, disagiati o in difficoltà, in accordo con la Famiglia; interventi di supporto al Personale docente; interventi rivolti ai Genitori in difficoltà coi propri Figli; interventi formativi indirizzati ai Genitori ed ai Docenti; counseling rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

- PROGETTO AFFETTIVITÀ : l'educazione all'affettività riveste un ruolo di primaria importanza nello sviluppo dei bambini e dei ragazzi; l'Istituto affronta questo delicato argomento anche grazie all'intervento della psicologa con un approccio diversificato specifico per le diverse età:

CLASSI PRIME E SECONDE PRIMARIA: si ritiene di primaria importanza promuovere l'ascolto attivo tra gli alunni per migliorare il loro apprendimento e creare un ambiente sereno, incoraggiando l'impegno e la collaborazione; a questo scopo sono previsti interventi della psicologa scolastica con attività volte allo sviluppo delle competenze comunicative efficaci.

CLASSE QUARTA PRIMARIA: "Diamo voce alle emozioni": il progetto ha le finalità di aiutare i bambini a riconoscere e dar voce alle proprie ed altrui emozioni fornendo loro strumenti specifici per comprendere il contesto di vita e i vari aspetti della loro crescita, sviluppare la conoscenza di sé nei vari aspetti personali e relazionali in modo da saper affrontare e reagire di fronte alle diverse situazioni, aiutarli a raggiungere regolazione emotiva, autocontrollo, empatia e motivazione.

CLASSE QUINTA PRIMARIA: " Dalle emozioni alle sensazioni: mi conosco e cresco": il progetto si propone di accompagnare i bambini nella conoscenza della propria e altrui identità, nella consapevolezza del cambiamento legato alla crescita. A questo scopo ci si propone di fornire loro gli strumenti specifici per comprendere il contesto di vita e i vari aspetti della loro crescita, favorendo e valorizzando l'individualità di espressione di ciascuno e dando risposte concrete su tematiche quali emozioni, affettività, cambiamenti nella crescita.

CLASSE PRIMA SECONDARIA: "Io e gli altri: relazione interpersonale e conoscenza di sé ": il progetto si propone di attivare cambiamenti nel clima generale della classe e nei valori di gruppo in riferimento,

in particolare, alla collaborazione fra pari e al rispetto delle regole, sviluppando maggiore consapevolezza di sé all'interno del gruppo classe, valorizzando le diversità ed accrescendo la capacità di ascolto, identificazione ed empatia.

CLASSE SECONDA SECONDARIA: " Educazione all'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione e di rete e contrasto al cyberbullismo": il progetto è volto a fornire conoscenze educative in merito all'uso e ai rischi dei social network educando all'uso responsabile e consapevole dei mezzi informatici e di internet e contrastando il fenomeno del cyberbullismo.

CLASSE TERZA SECONDARIA: "Educare all'identità personale e di genere e al rapporto con l'altra identità": con questo progetto si mira a fornire uno spazio di condivisione e di confronto fra pari mediato da un adulto professionista, per riflettere sulla crescita come cambiamento relazionale, corporeo ed emotivo, aumentando la consapevolezza di sé e degli altri come diversi da sé, stimolando il confronto rispettoso ed il dialogo empatico, dando la possibilità di essere ascoltati e di poter comunicare le paure ed i timori che accompagnano il processo di crescita e lo sviluppo psico-sessuale dei preadolescenti.

- LIFE SKILLS: rivolto ad alcune classi delle Scuole Primarie di Cassago e Cremella. LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

- ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE: L'Istituto riconosce il valore dello sport come mezzo di socializzazione e di sviluppo armonico nell'ottica del benessere psico-fisico della persona e pertanto promuove l'attività motoria e sportiva in tutti i segmenti scolastici.

Nella scuola dell'Infanzia viene attivato un progetto di attività motoria, condotto da una figura esperta, in raccordo con la tematica progettuale annuale.

Nella Scuola Primaria i docenti accolgono allenatori e istruttori sportivi delle associazioni del territorio che, gratuitamente o con contributi esterni, richiedono di attivare interventi per far conoscere ed avvicinare i bambini ad alcune pratiche sportive amatoriali e agonistiche.

Un obiettivo primario dell'insegnamento di Educazione Motoria nella Scuola Secondaria di Primo Grado è lo sviluppo di una consapevolezza sempre maggiore dell'importanza dei benefici derivanti

dallo svolgimento dell'attività motoria e sportiva come strumento del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona e come prevenzione della malattia e delle dipendenze. Con questa finalità, all'attività curricolare vengono affiancati progetti specifici curricolari ed extracurricolari:

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO : è organizzato con la fondamentale collaborazione dell'Associazione sportiva Atletica Cassago. Ha quale obiettivo l' allenamento delle capacità di corsa, salto e lancio, specifiche delle specialità dell'atletica, con allenamenti pomeridiani di atletica leggera. Nella prima parte dell'anno l'attività ha la sua conclusione con la fase d'istituto di corsa campestre mentre nella seconda parte vengono proposti allenamenti di atletica su pista; entrambe le iniziative sono finalizzate alla partecipazione ai campionati studenteschi.

SCUOLA ATTIVA JUNIOR ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, promuovendo la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi, incentrato su due discipline differenti, che possono cambiare ogni anno. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'insegnante di scienze motorie, affiancandolo in nelle ore curricolari (due per classe) per ciascuno sport. Durante l'ultima settimana di scuola, con il coinvolgimento dei tecnici federali, viene organizzato il torneo di fine anno.

2. ORIENTAMENTO: Alla luce delle Linee guida e nell'ottica di un orientamento che permetta ad ogni alunno di conoscere, valutare e decidere, per progettare i moduli orientativi bisogna tener conto di due principali aree che vanno parallelamente sviluppate:

a) Conoscenza del sé con attività che sostengano i criteri di scelta quali: caratteristiche personali, punti di forza e debolezza, interessi, attitudini, capacità e competenze, sogni e desideri

b) Conoscenza del contesto ovvero delle opportunità formative e lavorative presenti sul territorio di riferimento ed in quelli limitrofi.

Come ben specificato dalle Linee guida (DM 328 del 22 dicembre 2022), l'orientamento inizia fin dalle scuole dell'infanzia e primaria: è già in questa fase che vengono attivati processi di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'orientamento prosegue con moduli formativi da 30 ore per ciascun anno di corso che hanno anche la finalità di guidare l'alunno ad effettuare, durante il terzo

anno, una scelta consapevole del percorso di studi successivo. Gli obiettivi generali dei moduli sono i seguenti:

CLASSE PRIMA ORIENTIAMOCI NELLA NUOVA SCUOLA: Attività multidisciplinari volte alla conoscenza di sé e del nuovo contesto scolastico

CLASSE SECONDA CONOSCO ME STESSO E LE MIE INCLINAZIONI: Attività multidisciplinari volte a conoscere il contesto e coinvolgere in modo attivo l'alunno nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche e/o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo.

CLASSE TERZA PROIETTATI VERSO IL FUTURO: Attività multidisciplinari volte a riconoscere i cambiamenti in atto e le problematiche adolescenziali; capire la differenza fra interesse ed attitudine; conoscere le proprie inclinazioni e le proprie capacità; sapersi autovalutare nelle singole discipline, individuando le proprie potenzialità, ma anche i propri limiti; conoscere il contesto delle scuole secondarie di secondo grado e le realtà lavorative presenti sul territorio.

Entro il mese di dicembre di ciascun anno scolastico agli alunni dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado ed alle loro famiglie, viene consegnato un Consiglio Orientativo sul modello ministeriale (DM n.229 del 14 novembre 2024), per aiutarli in una scelta condivisa e responsabile.

3. ED. CIVICA: In ottemperanza alla legge n.92 del 20 Agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica, i docenti hanno tenuto presente la norma che ne richiama il principio della trasversalità, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, che non sono ascrivibili ad un'unica disciplina; particolare attenzione viene posta alle tematiche ed alle finalità esplicitate nell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con obiettivi posti negli ambiti ambientale, sociale, economico.
Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica definendone le Linee guida. L' Istituto ha quindi aggiornato il proprio curricolo individuando i propri traguardi, per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento nei diversi ordini di scuola, esplicitati nel documento allegato.

4. MULTILINGUISMO: le competenze linguistiche sono alla base della dimensione interculturale cui si fa diretto riferimento quando si dice che l'alunno "utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società."

Per definirli facciamo riferimento alla normative in vigore, le nuove Indicazioni nazionali per il

curricolo pubblicate nel 2012, dove possiamo trovare alcuni concetti chiave su cui basare la programmazione scolastica. Esse stabiliscono innanzitutto che “il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea”.

Queste competenze chiave dovranno essere ufficialmente valutate nel documento di certificazione delle competenze che verrà stilato alla fine del triennio di scuola secondaria di primo grado, utilizzando il modulo fornito dal ministero. Su di esso viene specificato che, oltre alle competenze in lingua inglese, "nell’incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno è in grado [...] di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea." In quest’ottica nella Scuola Secondaria all’insegnamento della lingua inglese (L2) si affianca quello della lingua francese (L3)

Poiché si ritiene di importanza fondamentale un approccio precoce alle lingue straniere, che nella società presente e futura devono necessariamente far parte del bagaglio culturale dei cittadini, l'Istituto favorisce fin dalla Scuola dell'infanzia l'avvicinamento alla lingua inglese attraverso un approccio ludico e divertente che stimoli la curiosità e l’interesse dei bambini a partire dai quattro o cinque anni.

La Scuola Primaria ha aderito al Progetto “Agenda Nord” -attivato con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102- finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale, con l’obiettivo di combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria. Vengono quindi attivati percorsi specifici per il potenziamento della lingua inglese con corsi di madrelingua curricolari e/o extracurricolari.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il concetto di multilinguismo si amplia ulteriormente con l’avvio allo studio di una seconda lingua straniera, il francese, che permette agli alunni non solo di apprenderne le basi (anche con finalità orientativa), ma anche di avvicinarsi ad un’altra cultura. Si ritiene importante ricordare che nelle indicazioni nazionali si fa esplicito riferimento al QCER , più in particolare si stabilisce che, per la seconda lingua straniera, gli studenti devono obbligatoriamente raggiungere il livello A1 in uscita dal triennio di scuola secondaria di primo grado. Riteniamo però opportuno dare la possibilità di raggiungere anche il livello di uscita A2 (almeno per alcuni obiettivi) agli alunni particolarmente motivati che si impegnano con costanza per tutto il triennio.

Grazie ai fondi PNRR del DM 65, per potenziare ulteriormente lo studio della lingua inglese anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado si organizzano corsi di inglese madrelingua curricolari - quindi destinati a tutti gli alunni- finalizzati a facilitare le loro competenze comunicative. Si realizzano

inoltre per i docenti percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

L'Istituto è particolarmente sensibile all'apprendimento della lingua italiana da parte degli studenti di origine straniera che non ne padroneggiano ancora bene le strutture sintattiche e lessicali, competenze trasversali necessarie per lo studio e l'apprendimento delle varie discipline. Per migliorare l'efficacia degli interventi didattici i docenti seguono corsi di formazione e di aggiornamento culturali e metodologici specifici.

5. STEM : L'acronimo STEM significa letteralmente Science, Technology, Engineering e Mathematics . L 'Istituto ritiene di primaria importanza lo sviluppo del pensiero matematico, scientifico e computazionale: i docenti delle scuole infanzia e Primaria hanno pertanto seguito corsi di aggiornamento per acquisire competenze in merito all'applicazione di strategie operative che permettano di avviare all'acquisizione del pensiero computazionale fin dai primi anni del percorso scolastico dei bambini.

Ci si propone di ampliare e/o potenziare ulteriormente l'offerta formativa per quanto riguarda il coding e la robotica educativa alla scuola primaria, mentre per la scuola secondaria si punta in particolare sulla matematica digitale e sulla tecnologia attraverso il tinkering, con l'organizzazione di laboratori educativi multimediali e attivi che coinvolgano vari linguaggi per stimolare e sviluppare il pensiero logico-matematico e computazionale nonché le abilità pratiche e comunicative.

Nella pratica didattica, per aumentare l'efficacia dell'apprendimento si utilizzano metodologie differenti:

- flipped teaching e cooperative learning

- apprendimento per scoperta basato sulla collaborazione tra pari

-apprendimento attraverso strade diverse che valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni anche per tentativi ed errori come il Coding che incentiva a vivere l'errore come risorsa nonché il tinkering in quanto modalità di apprendimento pratico,

- apprendimento di tipo ludico, attraverso il gioco che promuove lo sviluppo globale dell'alunno e giova anche all'intero gruppo classe

- approccio metacognitivo grazie al quale si favorisce la riflessione sull'apprendimento.

Lo svolgimento di questi percorsi avviene sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida

per le discipline STEM (DM 184/2023); essi sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere.

Gli approcci pedagogici si fondano su:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e utilizzo del metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

ALLEGATI:

Ed. Civica.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA "VISCONTI DI MODRONE" CASSAGO -LCAA807011

Tempo scuola: 40 ore settimanali

La Scuola dell'Infanzia opera su 5 giorni settimanali; l'orario della Scuola prevede l'ingresso mattutino dalle ore 8,30 e il termine delle lezioni alle ore 16,30. E' previsto il servizio di Pre-scuola dalle ore 7,45 e Post Scuola fino alle 17,45 (regolamentato da delibera del Consiglio di Istituto 12-10-2012 e subordinato all'iscrizione di almeno 14 bambini)

SCUOLA PRIMARIA "S.PINI" CASSAGO BRIANZA -LCEE807016

Tempo Scuola: 28 ore settimanali distribuite su cinque giorni

Orario Scuola Primaria Cassago

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Suono campanella	8.20	8.20	8.20	8.20	8.20
Inizio lezioni	8.25	8.25	8.25	8.25	8.25
Fine lezioni	12.55	12.25	12.55	12.55	12.55
Pausa pranzo	12.55/14.10		12.55/14.10	12.55/14.10	
Inizio lezioni	14.10		14.10	14.10	
Fine lezioni	16.10		16.10	16.10	

SCUOLA PRIMARIA "F. CONFALONIERI" CREMELLA -LCEE807027

Tempo Scuola: 28 ore settimanali distribuite su cinque giorni

Orario Scuola primaria Cremella

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Suono campanella	8.10	8.10	8.10	8.10	8.10
Inizio lezioni	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
Fine lezioni	12.45	12.45	12.45	12.45	12.45
Pausa pranzo	12.45/14.15		12.45/14.15	12.45/14.15	
Inizio lezioni	14.15		14.15	14.15	
Fine lezioni	16.15		16.15	15.45	

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SECONDARIA I GRADO "E.FERMI" -LCMM807015

Tempo Scuola: 30 ore settimanali

La Scuola Secondaria di Primo Grado è organizzata secondo un modello di tempo normale: prevede una settimana scolastica organizzata su cinque giorni, con sei ore giornaliere, per un totale di trenta ore settimanali. Sono previsti rientri pomeridiani per insegnamenti del tutto liberi e facoltativi ed attività finalizzate a particolari iniziative; tali attività sono del tutto gratuite o prevedono un contributo contenuto.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo mira a sviluppare tutte le potenzialità dell'Alunno perché acquisisca competenze nel sapere,

nel fare e nel sapere fare e possa affrontare positivamente le esperienze scolastiche e di vita successive. In tutti i segmenti scolastici si opererà in modo da condurre l'alunno, al termine del primo ciclo, al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale del nostro istituto intende costruire un percorso su cui innestare la specificità dei tre gradi scolastici, all'interno di un comune progetto educativo e formativo. Esso vuole rappresentare un curricolo snello, coerente e soprattutto fruibile e attuabile nell'esperienza didattica quotidiana, nel quale si considerano i discenti come soggetti centrali dell'apprendimento e della formazione nel ruolo di cittadini attivi. Con il curricolo verticale si vuole costruire un percorso che, volgendo lo sguardo alle competenze chiave europee, si dipani in una serie di traguardi e obiettivi per valorizzare non solo le conoscenze (ciò che lo studente sa) ma anche le competenze (ciò che sa fare con ciò che sa). Esso rappresenta per i docenti la bussola che orienta la progettazione e la realizzazione dell'intero percorso formativo, sia disciplinare che interdisciplinare, al fine di ampliare lo sguardo dei bambini e ragazzi sul mondo circostante e sui loro progetti futuri. Nell'elaborazione del curricolo si è partiti dalla stesura dei profili in ingresso e in uscita dei vari segmenti scolastici, contestualizzandoli nella realtà socio-culturale di riferimento, in un ampio confronto tra docenti di ogni ordine scolastico per individuare il profilo tipo dello studente.

E' possibile visualizzare il curricolo verticale al seguente link:

CURRICOLO VERTICALE

ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni di età in risposta al loro diritto all'educazione ed alla formazione integrale ed intende condurli a sviluppare:
- ***identità personale***, che permetta loro di imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persone uniche ed irripetibili e, nel contempo, vivere serenamente le esperienze in un ambiente rassicurante e socialmente allargato;
- ***autonomia***,che consenta di vivere pienamente la propria corporeità percependone il potenziale comunicativo ed espressivo, permettendo una buona partecipazione alle attività scolastiche;
- ***competenza***, intesa come capacità di usare conoscenze e abilità attraverso il gioco, il movimento, la manipolazione, l'osservazione e la riflessione sulle esperienze vissute
- ***senso della cittadinanza***, quale scoperta degli altri e crescente attenzione dei loro bisogni rispettando regole condivise e assumendo un comportamento rispettoso anche verso la natura e l'ambiente.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si rivolge ai Bambini da 6 a 11 anni di età ed intende:
- funzionare da raccordo fra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado
- Sostenere il pieno sviluppo della persona
- Curare l'accesso per gli alunni con disabilità e prevenire la dispersione scolastica
- Consentire l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie per lo sviluppo delle competenze
- Accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e responsabile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado si rivolge ai Ragazzi da 11 a 14 anni di età ed esprime le seguenti finalità:
- Funzionare da raccordo tra Scuola primaria e Scuola secondaria di II grado, orientando in modo adeguato gli Studenti
- Formare adeguatamente gli Studenti sul piano personale, relazionale, disciplinare
- Impegnare e sviluppare abilità, capacità, responsabilità, conoscenze e competenze.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza: la proposta in allegato, in allegato con il curricolo verticale, è stata definita dal Collegio docenti e dalla dottoressa Balconi dell'Università Bicocca-Milano ed approvata nel Collegio docenti del 24/10/2019. Sono riportate tutte le competenze chiave europee alla luce delle nuove raccomandazioni Europee di Maggio 2018 e delle nuove Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018.

Campi di potenziamento

Su richiesta ministeriale, nel quadro del potenziamento dell'Organico e della determinazione delle assegnazioni di personale, la Commissione PTOF / Valutazione riunitasi sotto la presidenza della Funzione strumentale incaricata allo scopo – considerate le proposte provenienti dai segmenti di Scuola, ha avanzato il seguente Ordine di priorità e relativi Obiettivi formativi in riferimento ai Campi di potenziamento proposti dalla Legge 107/2015. Il Collegio dei docenti comune ha fatto propria all'unanimità la proposta della Commissione:

AREA DI POTENZIAMENTO: Potenziamenti umanistico, socioeconomico e legalità

Obiettivi formativi: contrasto alla dispersione scolastica, alla discriminazione, al bullismo; potenziamento dell'inclusione con percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione dell'individualizzazione dei percorsi di apprendimento; sviluppo competenze in ambito civile, democratico, responsabile.

AREA DI POTENZIAMENTO: Potenziamento scientifico

Obiettivi formativi: potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche; individuazione percorsi/sistemi funzionali alla valorizzazione delle competenze individuali.

AREA DI POTENZIAMENTO: Potenziamento linguistico

Obiettivi formativi: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2; sviluppo competenze linguistiche in italiano e lingue comunitarie

AREA DI POTENZIAMENTO: Potenziamento laboratoriale

Obiettivi formativi: sviluppo competenze digitali e capacità critiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali anche in riferimento a multilinguismo e STEM

AREA DI POTENZIAMENTO: Potenziamento artistico e musicale

Obiettivi formativi: sensibilizzazione al gusto del "bello" in diversi campi artistici.

La dimensione progettuale, sia in tempo curricolare che in tempo pomeridiano, già, per il resto, ampiamente e lungamente praticata presso l'Istituto, è fondamentale per la realizzazione di quanto

sopra esposto. In particolare, i progetti di Istituto e delle singole scuole sono e dovranno essere: diversificati; fortemente centrati sulla convivenza, sul rispetto reciproco, sulla legalità e democraticità; aperti al potenziamento e finalizzati al recupero.

Alcuni progetti sono rivolti alla totalità degli Alunni, altri a gruppi più o meno numerosi individuati di volta in volta. I Progetti sono centrati su temi e problemi ritenuti degni di attenzione formativa e qualificanti le singole scuole, alcuni svolti in tempo curricolare, altri in tempo extracurricolare. In base ai riscontri in merito a esiti, risultati , interesse e partecipazione, essi possono essere ripetuti negli anni. Si precisa che l'Istituto, nello specifico la Scuola Secondaria di Primo Grado, pur praticando un tempo scuola solo mattutino su 5 giorni e 30 ore settimanali e disponendo di un organico che copre solamente il tempo-scuola curricolare, attua già da lungo tempo l'apertura pomeridiana della Scuola, proponendo attività di varia natura che incontrano il favore degli utenti e conseguono buoni risultati su svariati piani.

Si ritengono qualificanti per tutte le Scuole dell'Istituto i seguenti Progetti che convergono sulle priorità di intervento desunte dal RAV:

PROGETTO: Aggiornamento genitori e docenti
DESTINATARI: Genitori, Docenti
FINALITÀ: considerare tematiche evolutive, relazionali e scolastiche; affrontare temi e problemi del mondo della Scuola

PROGETTO: Sicurezza e formazione
DESTINATARI: Tutti gli utenti, tutto il personale
FINALITÀ: promuovere la coscienza e la pratica della sicurezza; attuare interventi volti alla sicurezza.

PROGETTO: Consiglio Comunale dei ragazzi
DESTINATARI: Classi quarte e quinte Primaria e tutte le classi della Secondaria
FINALITÀ: sviluppare consapevolezza civile; conoscere i propri diritti ed i propri doveri; sperimentare le regole democratiche; sviluppare pensiero critico ed elaborare proposte.

PROGETTO: Associazionismo e volontariato
DESTINATARI: Tutte le classi di tutte le Scuole
FINALITÀ: sviluppare consapevolezza pro-sociale; conoscere le Associazioni di volontariato, gli ambiti di

intervento e le finalità perseguite

PROGETTO: Educazione Ambientale
DESTINATARI: Tutte le classi di tutte le Scuole
FINALITÀ: acquisire consapevolezza in merito alle questioni ambientali; sviluppare consapevolezza ambientale.

PROGETTO: Sportello psicologico
DESTINATARI: Alunni, Genitori, Insegnanti
FINALITÀ: fornire risposte a problemi emergenti ed urgenti; dare indicazioni ad Alunni, Genitori, Insegnanti

PROGETTO: Accoglienza
DESTINATARI: Alunni entranti ed in transito fra un segmento scolastico e l'altro
FINALITÀ: attuare interventi di buona socializzazione; favorire un passaggio sereno fra un segmento scolastico e l'altro

PROGETTO: Contrasto alla dispersione scolastica
DESTINATARI: Alunni in difficoltà sul piano scolastico
FINALITÀ: interventi di recupero per studenti in difficoltà finalizzati a migliorare la loro autostima e conseguire il successo scolastico

PROGETTO: Laboratorio con gli amici CDD e CSE della Comunità don Guanella
DESTINATARI: Tutte le classi delle scuole Primaria e Secondaria di Cassago
FINALITÀ: promuovere iniziative ed atteggiamenti di rispetto della diversità e dinamiche relazionali positive che favoriscano la valorizzazione e l'inclusione della persona diversamente abile

PROGETTO: Promozione della lettura
DESTINATARI: Tutte le classi di tutte le Scuole
FINALITÀ: promuovere la pratica della lettura; collaborare con le biblioteche locali

PROGETTO: Teatro
DESTINATARI: Tutte le classi di tutte le Scuole

FINALITÀ: accostarsi al linguaggio espressivo teatrale e comprenderne i messaggi

PROGETTO: Visite d'istruzione e uscite sul territorio
DESTINATARI: tutte le classi
FINALITÀ': conoscere ed esplorare il territorio; favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà in raccordo con le attività didattiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si ritengono rilevanti per la Scuola dell'Infanzia, oltre al progetto educativo-didattico annuale, i seguenti Progetti / attività:

PROGETTO: Alla scoperta del corpo
DESTINATARI: tutti i bambini
FINALITÀ: prendere coscienza del proprio sé corporeo; sviluppare/affinare il controllo degli schemi corporei di base; padroneggiare atti nell'interazione con cose e persone
PROGETTO: 0-6 Nido- Infanzia
DESTINATARI: bambini mezzani della Scuola dell'Infanzia e bambini del Nido e Servizi prima infanzia
FINALITÀ: avvicinare i bambini dell'asilo nido e dei servizi prima infanzia alla Scuola dell'infanzia accompagnandoli emotivamente al cambiamento.

PROGETTO: Accoglienza interna
DESTINATARI: bambini entranti
FINALITÀ: consentire ai bambini che si iscriveranno alla Scuola dell'Infanzia accostamento, prima conoscenza e frequentazione della Scuola.

PROGETTO: Accoglienza esterna
DESTINATARI: bambini uscenti
FINALITÀ**:** Consentire ai bimbi che si iscriveranno alla Scuola primaria accostamento, prima conoscenza e frequentazione della Scuola.

PROGETTO: Inglese giocando
DESTINATARI: bambini di 4-5 anni

FINALITÀ: prima conoscenza della Lingua Inglese; conoscere ed utilizzare nuovi vocaboli e semplici frasi

PROGETTO: Natale: una festa speciale
DESTINATARI: tutti i bambini
FINALITÀ: Vivere il Natale come momento di festa e condivisione.

PROGETTO: Amico Libro
DESTINATARI: tutti i bambini
FINALITÀ: Scoprire immagini, parole, libri; avere cura dei libri ricevuti in prestito dalla Biblioteca Comunale; praticare la lettura in famiglia.

PROGETTO: potenziamento alla Scuola dell'infanzia
DESTINATARI: Bimbi 4 e 5 anni con difficoltà linguistiche, cognitive e relazionali
FINALITÀ: Consentire a tutti gli alunni una partecipazione attiva ed inclusiva, compatibilmente con le potenzialità di ognuno

PROGETTO "GRANDI"
DESTINATARI: bambini di 5 anni
FINALITÀ**:** sviluppare le competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria

PROGETTO: Festa di fine Anno Scolastico

DESTINATARI: tutti i bambini

FINALITÀ: condividere con i familiari esperienze ed attività svolte nel corso dell'anno scolastico; segnare per i Grandi il passaggio alla Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA

Si ritengono rilevanti per la Scuola Primaria i seguenti Progetti / attività:

PROGETTO:
Eccoci in prima

DESTINATARI: Alunni delle classi prime di Cassago
FINALITÀ: accogliere i nuovi piccoli alunni; raccogliere informazioni che permettano di formare due classi prime omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno

PROGETTO:
Progetto Lettura

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi

FINALITÀ: frequentare regolarmente la Biblioteca Comunale; utilizzare la biblioteca di plesso; sviluppare amore per la lettura come possibilità di svago e conoscenza; aderire a iniziative promosse dalle biblioteche comunali.

PROGETTO: Natale è

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi

FINALITÀ: Vivere la festività del Natale in un clima di condivisione, collaborazione, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

PROGETTO: Opera Domani

DESTINATARI: Alunni di tutte le classi del plesso di Cassago

FINALITÀ: Avvicinare e stimolare gli alunni al mondo musicale, sviluppando le capacità di ascolto, produzione, comprensione e attenzione.

PROGETTO: Futuri cittadini

DESTINATARI: tutti gli alunni

FINALITÀ: Conoscere e rispettare le regole della strada; conoscere il significato delle ricorrenze civili e dei simboli della Repubblica; partecipare alle iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale; sviluppare il senso civico negli alunni; sensibilizzare gli alunni alla diversità

PROGETTO: Teatro a Scuola

DESTINATARI: Alunni delle classi 1-2-3 del plesso di Cremella

FINALITÀ: Sviluppare la socializzazione, la relazione e la collaborazione tra gli alunni

PROGETTO: Noi e l'ambiente: educazione ambientale

DESTINATARI: tutti gli alunni

FINALITA': sviluppare il senso di responsabilità nei riguardi dell'ambiente; conoscere gli ambienti naturali e sensibilizzare alle problematiche, assumendo nel contempo comportamenti rispettosi e di conservazione dei territori e delle risorse.

PROGETTO: A spasso nell'arte

DESTINATARI: tutte le classi del plesso di Cremella

FINALITA': sviluppare la capacità di osservazione; acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; c omprendere che le immagini costituiscono un linguaggio attraverso il quale comunicare; s viluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale.

PROGETTO: Emozioni e sensazioni: educazione all'affettività

DESTINATARI: Alunni di 4-5

FINALITÀ: Insegnare ai bambini a riconoscere e ascoltare le loro sensazioni e i cambiamenti legati alla crescita, promuovendo la consapevolezza del proprio corpo; accrescere la percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si ritengono primari presso la Sc. sec. I gr. i seguenti Progetti / attività:

PROGETTO: Studenti in difficoltà/ stranieri

DESTINATARI: Studenti in difficoltà/ stranieri

FINALITÀ: alfabetizzare; migliorare le conoscenze disciplinari;

PROGETTO: Prevenzione bullismo

DESTINATARI: Tutte le classi della Sc. Sec. 1°Grado

FINALITÀ: attivare la collaborazione fra pari e educare rispetto delle regole, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé all'interno del gruppo classe; promuovere un uso corretto e responsabile delle tecnologie nelle moderna comunicazione di massa.

PROGETTO: Dove andare?

DESTINATARI: classi terze

FINALITÀ: presentare agli studenti le Scuole di ordine superiore al fine di effettuare una scelta consapevole e responsabile

PROGETTO: Fa na' i mann

DESTINATARI: Studenti con interesse/attitudine per le discipline coinvolte

FINALITÀ: sviluppare capacità artistiche e manualità

PROGETTO: Se Leonardo avesse avuto un PC

DESTINATARI: Studenti con interesse/attitudine per le discipline coinvolte

FINALITÀ: potenziare le competenze in ambito matematico-scientifico

PROGETTO: Natale in musica

DESTINATARI: Studenti interessati di tutte le classi

FINALITÀ: Promuovere la musica da eseguire con la voce, in coro, per manifestazioni natalizie locali.

PROGETTO: Inglese madrelingua curricolare

DESTINATARI: Studenti interessati di tutte le classi

FINALITÀ: Migliorare lo speaking e la pronuncia

PROGETTO: Scuola Attiva Junior

DESTINATARI: tutte le classi

FINALITA': Conoscere e sperimentare vari sport

PROGETTO: Orienteering

DESTINATARI: classi seconde e terze

FINALITÀ: Imparare a muoversi in uno spazio esterno noto e/o sconosciuto

PROGETTO: Latino

DESTINATARI: Studenti interessati classi terze

FINALITÀ: avviare alla conoscenza della lingua latina

PROGETTO: Educazione all'affettività

DESTINATARI: Studenti classi terze

FINALITÀ: Fornire uno spazio di condivisione e di confronto per riflettere sulla crescita come

cambiamento relazionale, corporeo ed emotivo.

PROGETTO: Io e gli altri

DESTINATARI: alunni delle classi prime

FINALITA': Attivare cambiamenti nel clima generale della classe, in riferimento, in particolare, alla collaborazione nel gruppo dei pari e al rispetto delle regole.

PROGETTO: La serra di Fatou

DESTINATARI: tutte le classi

FINALITA': Promuovere attività concrete e manipolative; osservare e comprendere il ciclo vitale delle piante; promuovere il concetto dI "cura" riferito alle piante e a se stessi

PROGETTO: Atletica leggera

DESTINARI: tutte le classi

FINALITA': partecipazione ai campionati studenteschi di corsa campestre e atletica su pista

PROGETTO: Debate

DESTINATARI: classi terze

FINALITA': diffondere i valori della democrazia, dei diritti e dei doveri di cittadinanza e della legalità

PROGETTO: Bullismo, cyberbullismo e uso consapevole dei mezzi di comunicazione e di rete

DESTINATARI: Studenti classi seconde

FINALITÀ: contrastare l'insorgenza di fenomeni legati a bullismo e cyberbullismo nell'adolescenza; fornire conoscenze educative in merito all'uso e ai rischi dei social network.

PROGETTO: Ad osservar le Stelle

DESTINATARI: Studenti classi terze

FINALITÀ: acquisire conoscenze in campo astronomico; osservare ed interpretare fenomeni naturali; avvicinarsi alle osservazioni col telescopio

PIANO SCUOLA 4.0

CREIAMO ATTIVITA' e SITUAZIONI STIMOLANTI per AMBIRE a GRANDI OBIETTIVI

Il progetto, trasversale su tutto l'Istituto, ha permesso la creazione di vari ambienti dedicati alla didattica digitale integrata, con attenzione anche al coding e alla robotica educativa, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto. Le tecnologie digitali, applicate in ottica trasversale a tutte le discipline, avvicinano i bambini e gli adolescenti all'uso efficace degli strumenti digitali e al pensiero computazionale, in un'ottica di sperimentazione con diverse modalità organizzative (a coppie, a gruppi, etc.), così da sviluppare al contempo originalità e creatività. I docenti si sono formati sull'utilizzo didattico degli strumenti acquistati in modo da affrontare l'attività didattica secondo un modello innovativo che non è più di tipo "trasmissivo", ma è basato su attività laboratoriali, inserite sia in contesti didattici disciplinari quotidiani che in progetti trasversali interdisciplinari, dove è lo studente stesso ad attivare il processo di scoperta della conoscenza mettendosi "alla prova", mentre il docente diventa un facilitatore.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

-è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si allegano le griglie individuali di osservazione (utilizzate per i bambini di tre e quattro anni) ed il documento informativo per il passaggio alla Scuola Primaria

(bambini di cinque anni); tali griglie riportano i criteri di osservazione/valutazione sia delle abilità grafiche, motorie, manipolative e verbali relative alle esperienze vissute che delle capacità relazionali dei bambini.

Nell'allegato è possibile visualizzare i seguenti documenti:

GRIGLIA OSSERVAZIONE BAMBINI TRE ANNI

GRIGLIA OSSERVAZIONE BAMBINI QUATTRO ANNI

GRIGLIA PASSAGGIO BAMBINI CINQUE ANNI

SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza all'O.M.172 del 4 dicembre 2020 che introduce un nuovo sistema di valutazione alla Scuola Primaria sono state elaborate rubriche di descrizione dei livelli di apprendimento delle discipline. Come precisato nelle Linee Guida emanate dal MIUR, per la Scuola Primaria è stato individuato "un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti." In questa ottica, la valutazione assume un carattere ancor più formativo rispetto al passato ed è centrata sulla costruzione di strategie educative che evidenziano il processo di apprendimento del singolo alunno. La rubrica valutativa allegata (approvata dal Collegio Docenti in data 20-01-'21) rappresenta il punto di partenza per la ridefinizione dei livelli di apprendimento e potrà essere modificata e riadattata sulla base delle esperienze maturate con il suo utilizzo nelle pratiche didattiche concrete. I livelli raggiunti dagli alunni verranno inseriti per gli obiettivi di apprendimento individuati nelle programmazioni annuali presenti nel Curricolo Verticale d'Istituto e selezionati come oggetto di valutazione e per la declinazione dei livelli, come precisato nell'ordinanza e nelle linee guida, si è tenuto conto dei seguenti criteri: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota e non nota),risorse mobilitate. I livelli di apprendimento ministeriale sono descritti in coerenza ai descrittori adottati dal Modello di certificazione delle competenze:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con

continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione comuni:

AREA REGOLATIVA

1. ATTENZIONE: mostra interesse per le attività proposte

2. PARTECIPAZIONE: è disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri; sa contribuire con il proprio apporto alla realizzazione di un progetto; offre il proprio contributo al lavoro, secondo le sue capacità.

3. IMPEGNO: si fa carico delle proprie responsabilità; lavora attivamente secondo le indicazioni dell'insegnante.

AREA RELAZIONALE

1. COMPORTAMENTO: sa autocontrollarsi; rispetta gli impegni; rispetta le regole della convivenza civile; rispetta le idee altrui.

2. SOCIALIZZAZIONE: interagisce in modo positivo con i coetanei e gli adulti

AREA ORGANIZZATIVA

1. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ: sa organizzarsi e svolgere il proprio lavoro in autonomia;

AREA CULTURALE

1. STRUMENTI: ha sviluppato le proprie capacità di comprensione e di comunicazione della realtà; ha acquisito le conoscenze in modo adeguato.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi si considerano:

GRUPPO DI LIVELLO ALTO: conoscenza completa e ben strutturata dei contenuti, padronanza espressiva, accuratezza e precisione nell'esecuzione del lavoro.

GRUPPO DI LIVELLO MEDIO- ALTO: conoscenza quasi completa degli argomenti, buone capacità espressive, ordine nell'esecuzione del lavoro.

GRUPPO DI LIVELLO MEDIO E MEDIO -BASSO: conoscenza globale degli argomenti e dei contenuti, sufficiente autonomia nello svolgimento del lavoro e nell'attività di studio.

GRUPPO DI LIVELLO BASSO: conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione sufficientemente chiara e corretta, accettabile autonomia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In allegato si trovano i seguenti documenti: GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA; GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si propone la non ammissione dello/a Studente/ssa sulla base dei seguenti criteri:

- frequenza molto irregolare ed assenze spesso pretestuose / strategiche

- scarso o nullo senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri in quanto studente

- assenza di segnali di ravvedimento e di mutamento dell'atteggiamento

- risultati insufficienti in almeno quattro discipline

- preparazione estesamente e gravemente lacunosa

- sottrazione / non adesione alle attività di recupero proposte

- vanificazione / frustrazione degli interventi intrapresi a favore dello/a studente/ssa con disturbo reiterato, nel corso di dette attività, del lavoro altrui, di docenti e compagni.

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

- presenza di insegnanti di sostegno in ruolo
- presenza di docenti in organico potenziato che permette interventi individualizzati e personalizzati degli insegnamenti tenendo conto delle situazioni di svantaggio e di eccellenza;
- stesura ed attuazione in condivisione tra docenti e famiglia di un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- presenza di referente per alunni con disabilità., referente per DSA, referente bullismo;
- presenza di personale educativo
- interventi di supporto psicologico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Presenza di un crescente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI): dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, referente disabilità.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Partendo dalla certificazione di disabilità e dal profilo dinamico funzionale ogni anno, entro il 31 ottobre, viene redatto il Progetto Educativo Individualizzato negli aspetti educativi e didattici. Il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Consiglio di classe; i genitori e l'assistente educatore, se presente vengono coinvolti sia nella stesura che nella successiva approvazione e firma del documento. Nel caso in cui l'alunno non si avvalga del servizio educativo partecipano alla condivisione solo insegnanti e genitori.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La valutazione prevede i seguenti momenti di verifica:

INIZIALE tesa a: saggiare i bisogni del destinatario in relazione a certificazioni/ segnalazioni;

prefigurare modi e tempi di intervento in relazione al bisogno individuato; fissare percorsi praticabili e traguardi da raggiungere a partire dal bisogno evidenziato; produrre materiali adeguati al conseguimento degli scopi.

INTERMEDIA tesa a: stimare i processi in relazione agli interventi intrapresi; prefigurare correttivi a tempi e modi di intervento; adeguare i materiali allo scopo da conseguire

FINALE tesa a: valutare i progressi nei campi di intervento ed in relazione al bisogno iniziale ; operare scelte in relazione al proprio progetto di vita

La continuità del processo educativo è la condizione essenziale per assicurare agli Alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione e dell'educazione. All'interno dell'Istituto, a tal proposito, opera la Commissione continuità che organizza: giornate di accoglienza; incontri del dirigente e dei Docenti con i Genitori degli alunni iscritti ai primi anni; interventi di raccordo tra i segmenti di scuola, comprendendo anche attività di orientamento verso la Scuola Secondaria di Secondo grado; incontri degli Insegnanti per lo scambio delle informazioni sugli Alunni; produzione di materiale funzionale alla conoscenza dell'Alunno; intervento di Docenti del segmento scolastico successivo presso il segmento scolastico precedente.

In caso di necessità la scuola potrà attuare progetti inclusivi- rivolti non solo agli alunni con disabilità ma anche ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - sui quali lavoreranno a pieno titolo gli Assistenti Educativi come previsto dalle Linee Guida degli ambiti distrettuali di Bellano, Lecco e Merate pubblicate nel Gennaio 2019. Per attuare tali progetti l'Istituto, in base alle reali esigenze riscontrate di volta in volta, stenderà il Progetto come previsto nel modello allegato alle Linee Guida Operative. La possibilità di progettare ed attuare Progetti di Plesso e di Istituto per la realizzazione dei laboratori a piccolo gruppo prospettati all'interno delle linee guida, è lasciata all'autonomia e alla discrezionalità del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe. I progetti che coinvolgono più alunni con disabilità e con BES potranno essere attuati solo dopo aver verificato attentamente che gli obiettivi educativi e didattici siano in linea con quelli prefissati per i singoli alunni.

Nell'allegato è possibile visualizzare i seguenti documenti:

PIANO ANNUALE INCLUSIONE (PAI)

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER L'INCLUSIONE DI STUDENTI CON DISABILITA' NELLE SCUOLE

LINEE GUIDA OPERATIVE PER PROGETTI DI PLESSO

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI BES

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E VALUTAZIONE ALUNNI DA

ALLEGATI:

ALLEGATI OFFERTA FORMATIVA_compressed (2).pdf

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

Nelle Scuole Primarie e Secondarie il Collegio Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Nel contesto dell'Istituto operano diverse figure professionali contraddistinte da specifiche competenze e formate attraverso un continuo aggiornamento per garantirne il funzionamento complessivo

Collaboratori del DS	Espletamento degli atti dovuti in assenza del dirigente; gestione della scuola secondaria di I grado in assenza del suddetto; gestione dell'emergenza in assenza del dirigente; accertamento del rispetto dell'orario di lavoro del personale docente; accertamento del rispetto dell'attenta vigilanza da parte del personale docente sugli studenti in occasione dell'ingresso, dell'intervallo e dell'uscita; individuazione dei docenti destinatari del compenso per le ore aggiuntive; partecipazione ad incontri organizzativi con i referenti di plesso; partecipazione ad incontri organizzativi di progetto; partecipazione ad incontri organizzativi di attività; coordinamento e collegamento per trasmissione direttive presso la sc. sec. di I gr. e verso i plessi.
Staff del DS	Vicario, responsabili di plesso, referenti di Commissione, Coordinatori di Classe e di disciplina, segretari di classe
Funzioni strumentali	AREA 1: gestione PTOF; AREA 2: inclusione ;alunni con bes; alunni stranieri; AREA 4:innovazione didattica e tecnologica; AREA 5: continuità e orientamento
Capodipartimento	I dipartimenti disciplinari devono rappresentare il luogo in cui ripensare alla didattica nell'ottica dell'innovazione; debbono essere luoghi di confronto, di produzione di materiali e di supporto, di proposte di formazione e di

	aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento
Responsabile di plesso	Coordinamento e organizzazione delle attività e del personale del singolo plesso
Responsabili di laboratorio	Nella Scuola Secondaria per i laboratori di informatica e scienze
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Deve essere esperto di metodologie e tecnologie didattiche e avere, soprattutto, la capacità di animare e coordinare la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione. Deve inoltre favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.
Referenti di Progetti	In ogni plesso, docenti che coordinano le diverse fasi (programmazione, svolgimento e verifica finale) di progetti specifici attivati da personale interno alla Scuola o esperti esterni.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il personale docente nell'organico potenziato viene impiegato in ogni plesso a supporto dell'attività didattica per il recupero ed il potenziamento. L'Istituto dispone di quattro docenti di potenziamento così distribuiti: uno nella Scuola dell'Infanzia, due nella Scuola Primaria ed uno nella Scuola Secondaria di Primo Grado (Classe di concorso A022 lettere nella Scuola Secondaria di Primo Grado).

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Negli Uffici Amministrativi operano le seguenti figure:

	Cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle	

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio per la didattica	Si occupa del supporto all'attività curricolare e segue le attività extracurricolari e i servizi di assistenza agli alunni
Ufficio personale	Si occupa delle attività e procedure relative al personale scolastico (docente e ATA): assunzioni, fascicoli docenti e ATA, carriera personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: https://nuvola.madisoft.it/login

Pagelle on line: https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica da sito scolastico: https://icscassago.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attivato le seguenti reti e convenzioni:

- CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ
- PCTO
- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- CENTRO PROMOZIONE PROTEZIONE CIVILE
- INCLUSIONE SCOLASTICA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE PER NOMINE CONGIUNTE DOCENTI/ATA
- ORIENTAMENTO
- A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
- RETE SCUOLE SICUREZZA
- RETE PER LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA
- EDUCAZIONE AL BENESSERE
- RETE PROVINCIALE PER IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
- PROGETTO DI RETE PER ATTIVITA' SPORTIVE

PIANO DI FORMAZIONE

Il personale è coinvolto in azioni di formazione e aggiornamento continue su argomenti che riguardano sia l'innovazione didattica si al corretta gestione della vita della scuola. Sono previste azioni formative sui seguenti argomenti:

PERSONALE DOCENTE

- SICUREZZA: Primato della sicurezza - Gestione della sicurezza - Corsi di primo intervento - Corsi antincendio
- INCLUSIONE: formazione inerente tematiche relative all'inclusione di studenti con disabilità, con particolare riguardo alle specificità presenti elle singole classi.
- ORIENTAMENTO: formazione per tutor e referenti dell'orientamento

PERSONALE ATA

Il Piano di Formazione del personale ATA è attuato in funzione del primato della sicurezza nell'ambiente scolastico; le aree di intervento previste sono:

- Gestione della sicurezza
- Corsi di primo intervento
- Corsi antincendio

- Aggiornamento continuo del personale di segreteria